

GENTE green

E MAX LAUDADIO LANCIA LA GARA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA



FORZA RAGAZZI VINCE CHI TROVA PIÙ RIFIUTI

«SI VA A CACCIA DI PLASTICA, VETRO E MOZZICONI DI SIGARETTA», SPIEGA L'INVIATO DI "STRISCIA". HA MOBILITATO GLI ALUNNI DELLE SUPERIORI IN PROVINCIA DI VARESE. IN PALIO UNA VACANZA, CON PULIZIA DELLE SPIAGGE, IN SARDEGNA

di Giorgio Caldonazzo

Altro che calcio, basket o antiche discipline sportive: va in scena il primo campionato di raccolta differenziata, lo sport più pulito al mondo. Vince chi raccoglie il maggior numero di sacchi e secchi di immondizia, suddivisa in plastiche, vetro, rifiuti indifferenziati e mozziconi di sigaretta. In gara, per ora, 39 classi di scuole della provincia di Varese, ma la dimensione locale va già stretta a un'idea che promette di estendersi l'anno prossimo a tutta la Lombardia e fra due anni sul piano nazionale. A inventare e organizzare l'adunata ci ha pensato Max Laudadio, l'inviato di *Striscia la notizia* che da dieci anni fa della difesa dell'ambiente il suo mantra professionale e personale.

«Con mia moglie Loredana e una venti-

na di amici abbiamo fondato l'associazione On, come l'interruttore acceso, attiva sul fronte ecologico del Parco delle Cinque Vette, nel Varesotto, dove appena posso mi rifugio, in fuga da Milano», spiega Max. Si è appena svolta la mattina del "Primo campionato studentesco di spazzatura chilometrica", dove ogni squadra, ossia una classe scolastica capitanata dal proprio docente, riceve una porzione di territorio in cui raccogliere e differenziare i rifiuti abbandonati per terra. I ragazzi delle superiori, muniti di guantoni e istruzioni, hanno ripulito alcuni terreni dei comuni di Cuasso al Monte e Porto Ceresio, in provincia di Varese. Il campo di gioco è pari a un chilometro per ogni squadra. Il tempo della sfida è un paio d'ore, con una giuria che valuta quantità e qualità della differenziata finale.

«Non è male ammirare oltre mille studenti che raccolgono 500 sacchi e secchi di spazzatura, già pronta per essere riciclata o

TUTTI ENTUSIASTI
 Cuasso al Monte (Varese). A sinistra, Max Laudadio, 47 anni, accoglie il nostro fotografo al campionato da lui ideato. A destra, con una mappa dei terreni. Sotto, con il giudice di gara Maura Andreini (a sinistra) e l'insegnante Francesca Cattai. (Foto Andrea Pavesi).



I RISULTATI SONO ECCEZIONALI
 Sotto, l'inviato di Striscia la notizia indica i ragazzi impegnati a ripulire una strada. In basso, è con la figlia Bianca (accanto a lui), 15, e un altro giudice di gara. In una mattina hanno raccolto 500 sacchi di spazzatura.



smaltita correttamente», predica Max. «Devo ringraziare l'Ufficio Scolastico di Varese, che ha mobilitato gli istituti». Il premio per il vincitore? Altre pulizie... In effetti la squadra più virtuosa (e ci vorranno giorni di analisi per stabilire la classifica) si accaparrà il diritto di volare in Sardegna una settimana, questa estate, per frequentare un

corso di vela e soggiornare come ospite nella struttura di una delle catene alberghiere più sensibili all'ecologia del Mediterraneo, la Delphina Hotels & Resorts. Bello, certo, ma con l'impegnativa postilla: fra una regata e l'altra, pulire le spiagge.

«A costo di passare per fanatico, io dico sempre che si comincia da uno, ossia da cia-

scuno di noi che deve imparare a lamentarsi di meno e a fare di più. I mozziconi delle sigarette, per esempio, a me fanno diventare pazzo», si infervora Laudadio, «perché sono l'inquinante più diffuso al mondo. Nell'80 per cento dei casi vengono gettati per terra e per strada, invece che smaltiti correttamente, e rilasciano nei terreni sostanze chimiche nocive». Ecco perché, nel campionato di spazzatura kilomtrica, un super punteggio è previsto per la squadra che rimuove il maggior numero di mozziconi.

Max ha spedito a raccogliergli anche il sindaco di Milano Giuseppe Sala e il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana durante un flash mob in Piazza del Duomo. «E sapete qual è la mia soddisfazione maggiore? Nel Varesotto sono otto anni che organizzo cacce ai rifiuti su base volontaria. Quest'anno per la prima volta, proprio in occasione del campionato studentesco della raccolta, ho notato che c'era meno immondizia abbandonata. Finalmente la situazione, almeno nella nostra zona sensibilizzata a dovere, sta migliorando».

**A CIASCUNA
 SQUADRA
 SI ASSEGNA
 UN'AREA
 BEN PRECISA
 DA RIPULIRE**